

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00373234
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	ratto delle Sabine
------------------------	--------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Manica Nuova
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Reale
LDCU - Indirizzo	via XX Settembre, 86
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Sabauda

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	NR (non rilevato)
INVD - Data	1952

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	560
INVD - Data	1899

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	245
INVD - Data	1871

STI - STIMA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
---------------------	--------

PRVR - Regione	Piemonte
-----------------------	----------

PRVP - Provincia	TO
-------------------------	----

PRVC - Comune	Torino
----------------------	--------

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
-------------------------	---------

PRCD - Denominazione	Palazzo Reale
-----------------------------	---------------

PRCM - Denominazione raccolta	Collezioni Sabaude
--	--------------------

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1590/ ante
-----------------------------	------------

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
---------------------	--------

PRVR - Regione	Piemonte
-----------------------	----------

PRVP - Provincia	TO
-------------------------	----

PRVC - Comune	Torino
----------------------	--------

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
-------------------------	---------

PRCD - Denominazione	Palazzo Madama
-----------------------------	----------------

PRCU - Denominazione spazio viabilistico	piazza Castello
---	-----------------

PRCM - Denominazione raccolta	Reale Galleria
--	----------------

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1860
-----------------------------	------

PRDU - Data uscita	1865
---------------------------	------

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
---------------------	--------

PRVR - Regione	Piemonte
-----------------------	----------

PRVP - Provincia	TO
-------------------------	----

PRVC - Comune	Torino
----------------------	--------

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
-------------------------	---------

PRCD - Denominazione	Palazzo dell'Accademia delle Scienze
-----------------------------	--------------------------------------

PRCU - Denominazione spazio viabilistico	via Accademia delle Scienze, 6
---	--------------------------------

PRCM - Denominazione raccolta	Galleria Sabauda
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1865
PRDU - Data uscita	2013
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Moncalieri
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	castello
PRCD - Denominazione	Castello Reale
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	piazza Baden-Baden
PRCM - Denominazione raccolta	Galleria Sabauda
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	2013
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1582/ 1583
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1584
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Da Ponte Francesco detto Bassanino
AUTA - Dati anagrafici	1549/ 1592
AUTH - Sigla per citazione	00000730
AAT - Altre attribuzioni	Da Ponte Leandro detto Leandro Bassano
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Carlo Emanuele I di Savoia
CMMD - Data	1582/ 1583 ante
CMMC - Circostanza	collezionismo

CMMF - Fonte	documentazione e fonti letterarie
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	292
MISL - Larghezza	416
MISV - Varie	cornice: altezza, 346 cm; larghezza, 465 cm; profondità, 17 cm
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	decurtazioni della tela lungo i margini perimetrali del dipinto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2009
RSTE - Ente responsabile	SBAS TO
RSTN - Nome operatore	Centro Conservazione e Restauro Venaria
RSTR - Ente finanziatore	Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Supporto tessile in lino con un'armatura a saia, costituito da cinque teli posti in orizzontale. Telaio di fattura industriale, di epoca post bellica. Dipinto più volte foderato e supportato da tele ausiliarie di rinforzo.
DESI - Codifica Iconclass	96 D (Sabine women) 61
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Sabine; Romolo; Soldati romani. Animali: cavalli; cane. Armi. Attività umane. Pratiche rituali: [giochi consuali?]. Oggetti. Moda. Elementi architettonici. Paesaggio
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	firma
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	bordo inferiore del dipinto, leggermente spostata verso sinistra
ISRA - Autore	pittore
ISRI - Trascrizione	FRANC. VS BAS[S]
	Direttamente commissionato da Carlo Emanuele I, il Ratto delle Sabine fu menzionato per la prima volta in modo esplicito da Lomazzo nel 1590, ma è possibile si trovasse già presso la corte sabauda verso il 1582-1583 in occasione della visita di Raffaello Borghini, che registrava la presenza di due dipinti di Francesco Bassano senza precisarne però il soggetto (cfr. Borghini, 1584, p. 461; Rearick, 1981; Bava, 1995). Veniva poi ricordato in una nota manoscritta del duca

NSC - Notizie storico-critiche

sabaudo nel 1605 e nell'inventario del 1635, ove Antonio Dalla Cornia lo attribuiva erroneamente a Leandro Bassano (Bava, 1995). È invece opera certa di Francesco che appose la firma tutt'ora visibile sul bordo inferiore del dipinto, benché una decurtazione subita dalla tela lungo i margini l'abbia resa mutila. Tuttavia un ricordo della composizione nella sua interezza è fornito da alcune copie, prima fra tutte quella probabilmente seicentesca attribuita allo studio bassanesco dell'Accademia dei Concordi di Rovigo (Lucco, 1985). Le stesse fonti inventariali testimoniano del resto l'esistenza all'interno della bottega di almeno altre due versioni del soggetto, redazionate da Francesco per il fratello Giambattista e da Girolamo Dal Ponte (Mason, 2009, pp. 62 n. 428, 79 n. 19). L'episodio non è tuttavia tra i più rappresentati dai pittori veneti del Cinquecento, maggiormente inclini a visualizzare racconti mitologici o avvenimenti tratti dalla storia di Venezia piuttosto che da quella dell'antica Roma. Fanno per lo più eccezione i pittori di origine veronese come Bonifacio de Pitati, Paolo Farinati o Gabriele Caliari che, in sintonia con la cultura figurativa centro italiana con la quale si erano formati, ne forniscono un'interpretazione in chiave classicistica ed erudita, volta a sfoggiare dotte citazioni dall'antico e a esprimere la propria passione per le vestigia del passato (Accornero, 2013 con bibliografia). La versione bassanesca risente per contro dell'esperienza maturata da Francesco nel cantiere della Sala del Maggior Consiglio del Palazzo Ducale di Venezia, che nel dipinto torinese non è trasfusa soltanto in termini di forte drammaticità e patetismo ma attraverso desunzioni dal medesimo repertorio formale, come si coglie soprattutto nel caso della Battaglia di Maclodio dalla quale è preso a prestito il cavallo in primo piano sulla sinistra e quello bianco che s'impenna sul lato opposto della composizione. Venturi (1929) sottolineava inoltre l'inserzione di motivi di genere come il cane in primo piano e il ragazzo di spalle con giubba a lingue dardeggianti collocato nell'angolo a destra, per Arslan (1931; 1960) sinonimo di un bassanismo ormai sceso a compromessi con il manierismo lagunare. In accordo con le prescrizioni suggerite da Lomazzo per rappresentare i rapimenti in pittura, si colgono inoltre elementi di impietoso e caricato realismo nella resa delle lacrime che solcano le gote dei visi e nelle espressioni raggelate delle bocche dischiuse, in taluni casi corredate dalla macabra rappresentazione dei denti. Per Arslan (1931; 1960) gli impasti di colore e la regia dei bagliori luministici mostrerebbero invece i frutti degli insegnamenti paterni. Effettivamente Rearick (1981) reputava che lo schizzo generale della composizione fosse fornito a Francesco dal padre Jacopo, attraverso un energico e tumultuoso disegno dell'inizio degli anni ottanta (Parigi, collezione Cornet), poi integrato dal figlio con aggiunte e piccole rettifiche. Fa capo alle rielaborazioni di quest'ultimo un foglio degli Uffizi (n. 1890F), considerato preparatorio per la sabina inserita in prossimità del centro del dipinto che volge lo sguardo implorante verso il simulacro del dio Conso, un tempo rappresentato nell'angolo sinistro del dipinto prima che la tela fosse irrimediabilmente ridimensionata (De Blasi, Ferrero, 2013; Cardinali, Buscaglia, Canepa, Parlato, 2013). Proprio nella zona centrale l'esame radiografico ha inoltre rilevato alcuni ripensamenti di piccola entità, riguardanti per lo più la posizione delle due donne collocate una di fronte all'altra, mentre l'esame a luce radente ha reso conto di un'imprimitura fortemente materica - probabilmente a base di biacca - spesso stesa con un diverso andamento della pennellata in rapporto agli strati pittorici finali, come si evince soprattutto dal viso femminile a sinistra del soldato vestito di blu (Bava - Radelet, 2009). [Continua nel campo OSS]

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Vittorio Emanuele II di Savoia
ACQD - Data acquisizione	1860
ACQL - Luogo acquisizione	Torino

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
CDGI - Indirizzo	Via Accademia delle Scienze, 5 - Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAA - Autore	Fusari
FTAD - Data	2001/00/00
FTAE - Ente proprietario	SBAS TO
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 60735/DIA

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Borghini, Raffaello
BIBD - Anno di edizione	Firenze
BIBH - Sigla per citazione	01000349
BIBN - V., pp., nn.	p. 461

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bartoli, Francesco
BIBD - Anno di edizione	1776
BIBH - Sigla per citazione	01002939
BIBN - V., pp., nn.	I, p. 37

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Callery, J. M.
BIBD - Anno di edizione	1859
BIBH - Sigla per citazione	01002383
BIBN - V., pp., nn.	p. 139

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	[Vico, Giovanni]
BIBD - Anno di edizione	1866

BIBH - Sigla per citazione	01002389
BIBN - V., pp., nn.	p. 34
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Jacobsen, Emil
BIBD - Anno di edizione	1897
BIBH - Sigla per citazione	01000166
BIBN - V., pp., nn.	p. 138
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baudi di Vesme, Alessandro
BIBD - Anno di edizione	1897
BIBH - Sigla per citazione	01000369
BIBN - V., pp., nn.	p. 52
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	[Baudi di Vesme, Alessandro]
BIBD - Anno di edizione	1899
BIBH - Sigla per citazione	01002384
BIBN - V., pp., nn.	p. 148
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Zottmann, Ludwig
BIBD - Anno di edizione	1908
BIBH - Sigla per citazione	01003058
BIBN - V., pp., nn.	pp. 44, 54
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	[Baudi di Vesme, Alessandro]
BIBD - Anno di edizione	1909
BIBH - Sigla per citazione	01002382
BIBN - V., pp., nn.	p. 154
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Telluccini, Augusto
BIBD - Anno di edizione	1919
BIBH - Sigla per citazione	01003108
BIBN - V., pp., nn.	pp. 59, 62 n. 3
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Venturi, Adolfo
BIBD - Anno di edizione	1929

BIBH - Sigla per citazione	01000139
BIBN - V., pp., nn.	pp. 1289, 1294
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Arslan, Wart
BIBD - Anno di edizione	1931
BIBH - Sigla per citazione	01003059
BIBN - V., pp., nn.	pp. 199-200, 212-214, 231
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pacchioni, Guglielmo
BIBD - Anno di edizione	1932
BIBH - Sigla per citazione	01002348
BIBN - V., pp., nn.	p. 12
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gabrielli, Noemi
BIBD - Anno di edizione	1959
BIBH - Sigla per citazione	0100017
BIBN - V., pp., nn.	p. 16
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Arslan, Edoardo
BIBD - Anno di edizione	1960
BIBH - Sigla per citazione	01003061
BIBN - V., pp., nn.	pp. 199-201, 217, 223
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gabrielli, Noemi
BIBD - Anno di edizione	1965
BIBH - Sigla per citazione	01002347
BIBN - V., pp., nn.	p. 18
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gabrielli, Noemi
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBH - Sigla per citazione	01002327
BIBN - V., pp., nn.	p. 64 n. 560
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	[Lomazzo, Gian Paolo]
BIBD - Anno di edizione	1973-74

BIBH - Sigla per citazione	01003190
BIBN - V., pp., nn.	I, p. 389
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Levi d'Ancona, Mirella
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBH - Sigla per citazione	01000316
BIBN - V., pp., nn.	pp. 79-84
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rearick, William R.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	01003191
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ricchiuto, Maria Antonietta/ Spantigati, Carla Enrica (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	01002355
BIBN - V., pp., nn.	pp. 253-256
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Fantelli, Pier Luigi/ Lucco, Mauro
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	01000383
BIBN - V., pp., nn.	p. 54 n. 58
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Tomasi Velli, Silvia
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	01003192
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rearick, William R.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	01003065
BIBN - V., pp., nn.	pp. CLXXX, CLXXX nota 373
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ballarin, Alessandro
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	01003066
BIBN - V., pp., nn.	I, p. 53; II, p. 201

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bava, Anna Maria
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	01003073
BIBN - V., pp., nn.	pp. 212-213, 253

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bava, Anna Maria/ Radelet, Thierry
BIBD - Anno di edizione	2009
BIBH - Sigla per citazione	01003067

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mason, Stefania
BIBD - Anno di edizione	2009
BIBH - Sigla per citazione	01003183
BIBN - V., pp., nn.	pp. 62 n. 428, 79 n. 19

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Accornero, Chiara
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	01003180
BIBN - V., pp., nn.	pp. 54-56

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cardinali, Michela/ Buscaglia, Paola/ Canepa, Marie-Claire/ Parlato, Valentina
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	01003182
BIBN - V., pp., nn.	pp. 80, 84-87

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Blasi, Stefania/ Ferrero, Marianna
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	01003181

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Il Veronese e i Bassano. Grandi artisti veneti per il Palazzo Ducale di Torino
MSTL - Luogo	Venaria
MSTD - Data	2013-2014

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2014

CMPN - Nome

Accornero, Chiara

RSR - Referente scientifico

Gabrielli, Edith

**FUR - Funzionario
responsabile**

Moratti, Valeria

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

[Prosegue dal campo NSC] Secondo quanto confermano le fonti testuali, il ratto delle Sabine è storicamente connesso all'istituzione del matrimonio. Tale riferimento giustifica la sua particolare ricorrenza nella pittura dei cassoni dotali del Rinascimento soprattutto d'ambito toscano (Tomasi Velli, 1991) e rende conto del dettaglio iconografico del garofano rosso appuntato tra i capelli di una delle tre Sabine al centro della scena bassanesca, che insieme alle perle rinvia a quello specifico contesto (Levi D'Ancona, 1977, pp. 79-84). È dunque possibile che anche il giovane duca sabauda nel commissionarlo volesse in qualche modo alludere alla difficile scelta che - secondo quanto riportava l'ambasciatore veneto al Senato veneziano - presto si sarebbe apprestato a compiere e dalla quale di fatto dipendevano i delicati rapporti diplomatici con le corti francese, spagnola e toscana.